

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO
DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
SUL TERRITORIO COMUNALE

INDICE

Articolo 1 – Finalità e definizioni

Articolo 2 – Ambito di applicazione

Articolo 3 – Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza

Articolo 4 – Notificazione

Articolo 5 – Responsabile

Articolo 6 – Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

Articolo 7 - Istituti Scolastici

Articolo 8 – Informazioni rese al momento della raccolta

Articolo 9 – Diritti dell'interessato

Articolo 10 - Sicurezza dei dati

Articolo 11 – Cessazione del trattamento dei dati

Articolo 12 – Limiti alla utilizzabilità dei dati personali

Articolo 13 – Norme di rinvio

Articolo 14 – Entrata in vigore e modifiche

Articolo 1 – Finalità e definizioni

1. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato nel Comune di San Giorgio Canavese, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

2. Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 – Codice della privacy.

3. Ai fini del presente Regolamento si intende per:

a) **banca dati**, il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata e i mezzi di trasporto;

b) **trattamento**, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;

c) **dato personale**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni e immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;

d) **titolare**, l'Ente Comune di San Giorgio Canavese, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali;

e) **responsabile**, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;

f) **incaricato**, la persona fisica autorizzata a compiere operazione di trattamento dal titolare o dal responsabile;

g) **interessato**, la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o Associazione cui si riferiscono i dati personali;

h) **comunicazione**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

i) **diffusione**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

j) **dato anonimo**, il dato che in origine a seguito di inquadatura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

k) **blocco**, la conservazione dei dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;

l) **legge**, il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”;

m) **garante**, il Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'impianto di videosorveglianza attivato nel territorio del Comune di San Giorgio Canavese, si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale. Le telecamere operano automaticamente, senza bisogno di un controllo umano, agli uffici del Comune, con le forze dell'ordine e organi di P.G. preposti per il territorio potranno essere collegate all'ufficio di Polizia Municipale.

Articolo 3 - Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di Videosorveglianza

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.
2. Le finalità istituzionali del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di San Giorgio Canavese, dalle vigenti normative statali e regionali, in particolare dal decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dalle leggi regionali sull'ordinamento della polizia locale, dallo statuto comunale e dal regolamento comunale vigente in tema di tutela della privacy e trattamento di dati, sono:
 - a) attivazione di misure di prevenzione e sicurezza sul territorio comunale;
 - b) rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi del traffico e per la predisposizione dei piani comunali del traffico;
 - c) rilevare infrazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali;
 - d) vigilare sul pubblico traffico;
 - e) tutela del patrimonio comunale.
3. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento dei dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interessano i soggetti e i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

Articolo 4 – Notificazione

1. Il Comune di San Giorgio Canavese, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, provvederà all'osservanza degli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del decreto legislativo n. 196/2003.

Articolo 5 – Responsabile

1. Il dipendente comunale appartenente al Servizio di Polizia Municipale domiciliato per ragioni di servizio presso il Comune di San Giorgio Canavese, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi e per gli effetti dell' art. 1, comma 3, lettera e). Lo stesso sarà designato con decreto del Sindaco. E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato.
2. Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalla normativa positiva, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.

3. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istituzioni.
4. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
5. Il responsabile dovrà elaborare i dati personali ai quali ha accesso attenendosi scrupolosamente alle limitazioni previste dalla normativa di settore e dal presente regolamento.

Articolo 6 – Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

1. I dati personali oggetto del trattamento vengono:
 - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente articolo 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
 - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati e in ogni caso pari al periodo stabilito dal successivo comma 4;
 - e) trattati, con riferimento alle finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art. 3, comma 3 lettera b), con modalità a salvaguardare l'anonimato e in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza installate sul territorio comunale.
3. Il responsabile del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti esclusivamente da una stazione di monitoraggio, controllo e registrazione presso la sede municipale.
4. Le immagini videoregistrate sono conservate ai sensi delle normative vigenti. In caso di necessità, alcuni fotogrammi e dati potranno essere ulteriormente trattati sino al completamento delle relative procedure. E' prevista la conservazione delle immagini esclusivamente in caso di illeciti che si siano verificati o di indagini giudiziarie.

Articolo 7 - Istituti Scolastici e strutture per l'infanzia

1. La installazione di sistemi di videosorveglianza presso gli istituti scolastici e strutture per l'infanzia deve garantire il "diritto alla riservatezza" (art. 2, comma 2, D.P.R. 249/98) e tenere conto della delicatezza dell'eventuale trattamento dei dati relativi ai minori.
2. L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza nelle scuole è ammissibile in casi di stretta necessità (per esempio nel caso di protrarsi di atti vandalici) e deve essere circoscritto alle sole aree interessate.

Articolo 8 – Informazioni rese al momento della raccolta

1. Il Comune, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, nelle strade, nelle piazze e nei luoghi in cui sono posizionate le telecamere, provvederà ad affiggere adeguata segnaletica permanente, secondo le indicazioni e le prescrizioni per la protezione dei dati personali.
2. Il Comune comunicherà alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e

l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 10, mediante pubblicazione sul sito Internet ufficiale di questo Comune.

Articolo 9 – Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto:

- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato su quanto indicato all'art. 13 della legge;
- c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo:

_ la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dato e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni;

_ la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

_ di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

2. I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

3. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

4. Le istanze degli interessati, di cui al presente articolo, devono essere presentate in carta semplice e devono essere indirizzate al responsabile del trattamento disciplinato dal presente regolamento, individuato dal precedente art. 5, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre 30 giorni.

5. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante della Privacy.

Articolo 10 - Sicurezza dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi presso la sede municipale, protetta dall'esterno con adeguate misure di sicurezza ed antintrusione.

2. I Carabinieri della Stazione di San Giorgio Canavese sono autorizzati a visualizzare le immagini in tempo reale, qualora gli stessi ne ravvisino la necessità o su autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria.

Articolo 11 – Cessazione del trattamento dei dati

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati, il Comune effettuerà la notifica al Garante.

Articolo 12 – Limiti alla utilizzabilità dei dati personali

I dati potranno essere trattati nei limiti previsti dal presente regolamento, dal regolamento comunale sulla tutela della privacy e trattamento dei dati sensibili, e nei limiti stabiliti dalla legge.

Articolo 13- Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alla legge, ai suoi provvedimenti di attuazione, alle decisioni del Garante, nonché ad altra normativa vigente, sia speciale sia generale.

Articolo 14 – Entrata in vigore e modifiche

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore all'atto della esecutività della delibera di approvazione dello stesso. Eventuali modifiche dovranno seguire lo stesso iter di approvazione del presente regolamento.
2. Il presente atto è trasmesso al Garante, sia a seguito della sua approvazione, sia a seguito dell'approvazione di eventuali modifiche.

